



**FEDERAZIONE ITALIANA
TIRO DINAMICO SPORTIVO**



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

25068 Sarezzo (BS) – Via Repubblica, 197
Tel. 030/8911092 – Fax 030/8913070
P.IVA: 01712400983 C.F.: 97108900156
E-mail: segreteria@fitds.it <http://www.fitds.it>

Ai Gestori/Proprietari di Strutture Sportive
destinate al Tiro Dinamico Sportivo
Presidenti delle A.S.D.
Ai tesserati

Sarezzo, 29/6/2017
Prot. AP/eb 136/17

DECRETO MINISTERIALE “BALDUZZI” – Defibrillatori

Il 14 dicembre 2016 il Senato approvò definitivamente la conversione in legge del D.L. 189/2016, prorogando al 30 Giugno 2017 il termine ultimo per l'entrata in vigore del Decreto Balduzzi (2013) relativamente alla dotazione, alla formazione ed all'utilizzo di defibrillatori semiautomatici da parte delle Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Nelle precedenti stesure e proroghe, risultava esclusa la disciplina del Tiro Dinamico Sportivo, mentre l'ultimo allegato relativo all'elenco delle attività sportive esentate da tale obbligo, non annovera la nostra disciplina tra quelle appunto esonerate.

Ad ogni buon fine, aldilà di quanto sopra, il ruolo determinante di un defibrillatore all'interno di un centro sportivo è ormai universalmente riconosciuto. La suddetta norma contiene altresì, specifiche linee guida inerenti la dotazione e l'utilizzo di un defibrillatore.

Il decreto prevede, tra le altre cose, la presenza sul posto di personale formato all'utilizzo del **DAE** pronto a intervenire in caso di necessità.

La letteratura scientifica internazionale ha dimostrato ampiamente che, in caso di arresto cardiaco, un intervento di primo soccorso tempestivo e adeguato contribuisce ad elevare le possibilità di sopravvivenza della vittima, in misura superiore al 30%.

L'intervento di soccorso del sistema di emergenza 118, allertato, completerà la catena della sopravvivenza.

Oltre all'obbligo di legge per le società sportive professionistiche e non, il Decreto Balduzzi evidenzia, inoltre, l'opportunità di dotare di un defibrillatore semiautomatico anche centri sportivi, palestre, e tutti i luoghi che ospitano attività che interessano in un qualche modo l'apparato cardiocircolatorio.

Per quanto attiene alla responsabilità soggettiva relativa all'eventuale mancata applicazione di quanto previsto dal decreto in argomento, dovrà farsi riferimento alla normativa che entrerà in vigore a far data 1° Luglio 2017, tuttavia questa Federazione si attiverà al fine di formulare idoneo quesito, volto alla definitiva determinazione della citata tabella.

Premesso quanto sopra, è doveroso rappresentare che nei prossimi giorni la Segreteria F.I.T.D.S. potrà in essere contattata ed accordi con la Federazione Sportiva Medica Italiana facente capo al CONI, per verificare possibili convenzioni volte alla formazione di personale abilitato all'uso del DAE.

I migliori saluti

p. il Consiglio Federale
il Presidente
Antonio Perrone